



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-183.0.0.-17**

L'anno 2020 il giorno 18 del mese di Marzo il sottoscritto Pinasco Stefano in qualità di direttore della Direzione Infrastrutture E Difesa Del Suolo, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Presa d'atto dell'affidamento all'Impresa PELLEGRINI ESCAVAZIONI SRL, a seguito di procedura di Somma Urgenza, art. 163 del Dlgs. n.50/2016, dei lavori di somma urgenza riguardanti l'evento calamitoso del 22 e 23 novembre 2019, atti al ripristino della defluenza idraulica dei rivi tombinati Quartini, Molinassi, Sant'Ambrogio di Fegino, Rondinella, Fegino. Approvazione del progetto esecutivo.  
CUP: B33H19001990004 - CIG: 8141279BF4 – MOGE 20460

Adottata il 18/03/2020  
Esecutiva dal 25/03/2020

18/03/2020	PINASCO STEFANO
------------	-----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-183.0.0.-17**

Presa d'atto dell'affidamento all'Impresa PELLEGRINI ESCAVAZIONI SRL, a seguito di procedura di Somma Urgenza, art. 163 del Dlgs. n.50/2016, dei lavori di somma urgenza riguardanti l'evento calamitoso del 22 e 23 novembre 2019, atti al ripristino della defluenza idraulica dei rivi tombinati Quartini, Molinussi, Sant'Ambrogio di Fegino, Rondinella, Fegino. Approvazione del progetto esecutivo.

CUP: B33H19001990004 - CIG: 8141279BF4 – MOGE 20460

IL DIRETTORE

Premesso che:

- nelle giornate del 22/23 novembre 2019 la città di Genova è stata interessata da eccezionali eventi meteo-idrologici avversi che hanno determinato diverse situazioni di danno grave e di pericolo per la pubblica incolumità;

- con verbale di somma urgenza del 29/11/2019, prot. n. NP/2019/1841 del 02/12/2019, è stata disposta, ai sensi dell'art. 163 del D.P.R. n. 50/2016, l'immediata esecuzione dei lavori di somma urgenza relativi all'evento calamitoso del 22 e 23 novembre 2019 atti al ripristino della defluenza idraulica dei rivi tombinati Quartini, Molinassi, Sant'Ambrogio di Fegino, Rondinella e Fegino presso il quartiere di Genova-Fegino;

- per l'esecuzione delle opere soprarichiamate, rientranti in categoria OG8, è stata individuata l'impresa PELLEGRINI ESCAVAZIONI SRL;

Considerato che:

- l'ammontare delle opere previste per i lavori di somma urgenza relativi al ripristino del deflusso idraulico dei rivi tombinati sopra menzionati è stato quantificato in Euro 711.975,91, IVA inclusa, di cui Euro 547.848,08 per lavori (già assoggettati al ribasso del 20% e pari a 528.857,28), comprensivi di oneri per la sicurezza (non assoggettati a ribasso e pari ad euro 3.990,80) ed interventi in economia (non assoggettati a ribasso e pari a euro 15.000,00), oltre IVA 22%, per Euro 120.526,58 - così come individuate nel sotto riportato quadro economico:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

**LAVORI IN SOMMA URGENZA RIGUARDANTI L'EVENTO CALAMITOSO DEL 22 - 23 NOVEMBRE  
PER IL RIPRISTINO DELLA DEFLUENZA IDRAULICA DELLE TOMBINATURE DEI RIVI QUARTINI -  
MOLINUSSI - FIGOI E RONDINELLA**

**QUADRO ECONOMICO**

<b>a.1) Importo per lavori:</b>		
A misura		€ 661.071,60
A corpo		€ 0,00
In economia		€ 15.000,00
Sconto 20%		-€ 132.214,32
<b>Totale a.1)</b>		<b>€ 543.857,28</b>
<b>a.2) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta:</b>		
A misura		€ 3.990,80
A corpo		€ 0,00
In economia		€ 0,00
<b>Totale a.2)</b>		<b>€ 3.990,80</b>
<b>Totale A1 +A2:</b>		<b>€ 547.848,08</b>
<b>b) Somme a disposizione della stazione appaltante: iva al 22% compresa</b>		
4) Imprevisti e risoluzione interferenze		€ 30.000,00
6) Spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.		0,00
6.2 - Incentivo ex art. 113 dLgs 50/2016		€ 13.601,25
11) IVA ed eventuali altre imposte [su a.1), a.2), b)1)]		€ 120.526,58
<b>Totale somme a disposizione</b>		<b>€ 164.127,83</b>
<b>TOTALE QUADRO IMPORTI [a.1)+a.2)+b)]:</b>		<b>€ 711.975,91</b>

- i lavori in oggetto prevedono l'utilizzo di un escavatore a risucchio e non necessitano di opere di scavo tradizionale;

- la tipologia di intervento presuppone lo smaltimento in discarica di notevoli quantità di materiale;

Considerato inoltre che:

- l'Impresa PELLEGRINI ESCAVAZIONI SRL, con sede in Follo (SP), Via XXV Aprile n.2 - C.A.P. 19020 - Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Riviera di Liguria Imperia la Spezia Savona 01154770117 – partita Iva 01154770117, ha sottoscritto apposito schema di scrittura privata (allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) per lavori a misura lordi Euro 661.071,60 assoggettati al ribasso del 20,00% e, quindi, per netti Euro 528.857,28, oltre Euro 3.990,80 per oneri della sicurezza ed Euro 15.000,00 per opere in economia, entrambi non soggetti a ribasso, per complessivi Euro 547.848,08 – oltre IVA 22%;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.103 del 12/12/2019 sono stati approvati N. 48 interventi per lavori di Somma Urgenza, inclusi quelli in argomento, prevedendone la copertura finanziaria mediante contrazione di mutuo nell'esercizio 2019 ed avanzo accantonato per eventi atmosferici iscritti a Bilancio 2019;
- con Determinazione Dirigenziale n.2019/270.0.0.-30 del 19/12/2019 è stata impegnata la somma complessiva di Euro 14.964.687,34 (IVA inclusa) a copertura dei costi delle 48 somme urgenze approvate con la suddetta D.C.C. n.103 del 12/12/2019;
- l'Impresa PELLEGRINI ESCAVAZIONI SRL ha sottoscritto in data 29/11/2019 il verbale di somma urgenza prot. NP 1841 del 02/12/2019, allegato quale parte integrante del presente provvedimento;
- è prevista l'applicazione del ribasso percentuale del 20% sull'importo dei lavori a misura in conformità a quanto indicato dall'art.163, comma 3, del Dlgs. 50/2016;
- sono in corso di espletamento i necessari accertamenti ai fini della verifica del possesso in capo all'Impresa affidataria dei requisiti di ordine generale previsti dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016;

Preso atto che:

- l'appalto in argomento, trattandosi di somma urgenza disposta ai sensi dell'art.163 del D.P.R. 50/2016, è stato affidato in deroga alle previste norme ordinarie sull'affidamento dei lavori;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art.147bis del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);

Visti gli artt. 107, 153 comma 5 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visti gli artt. 77 e 80 dello statuto del Comune di Genova;

Visti gli artt. 4, 16, 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26.02.2020, con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2020-2022;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 61 del 19/03/2020 con cui si è approvato il Piano Esecutivo Gestione 2020 – 2022;

## D E T E R M I N A

- 1) di prendere atto dell'avvenuto affidamento con verbale di somma urgenza del 29/11/2019, prot. n. NP 1841 del 02/12/2019 redatto ai sensi dell'art.163 del D.Lgs. 50/2016, all'Impresa PELLEGRINI ESCAVAZIONI SRL dei lavori di somma urgenza relativi al ripristino della defluenza idraulica dei rivi tombinati Quartini, Molinussi, Sant Ambrogio di Fegino, Rondinella, Fegino nel quartiere di Genova Fegino;
- 2) di prendere atto che l'ammontare complessivo delle opere risulta pari ad Euro 668.374,66 (IVA inclusa) di cui Euro 547.848,08 per lavori (già assoggettati al ribasso del 20% e pari a 528.857,28), comprensivi degli oneri per la sicurezza (non assoggettati a ribasso e pari a 3.990,80) e degli interventi in economia (non assoggettati a ribasso e pari a euro 15.000,00);
- 3) di approvare i contenuti tutti del verbale di somma urgenza in data 29/11/2019, prot. n. NP1841 del 02/12/2019 sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa e allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 4) di approvare lo schema di scrittura privata, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sottoscritto dall'Impresa PELLEGRINI ESCAVAZIONI SRL, con sede in Follo (SP), Via XXV Aprile n.2 - C.A.P. 19020 - Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Riviera di Liguria Imperia la Spezia Savona 01154770117 – partita Iva 01154770117 (c.b. 54098) , per lavori a misura lordi Euro 661.071,60 assoggettati al ribasso del 20,00% e, quindi, per netti Euro 528.857,28, Euro 3.990,80 per oneri della sicurezza ed Euro 15.000 per opere in economia, entrambi non soggetti a ribasso, per complessivi Euro 547.848,08 – oltre IVA 22%, pari ad Euro 120.526,58 – per un importo complessivo pari ad Euro 668.374,66;
- 5) di dare atto che la somma complessiva di Euro **668.374,66** trova copertura al capitolo 75754, c.d.c. 2223.08.05 “Idrogeologico – manutenzione straordinaria” del Bilancio 2020, PdC 2.2.1.9.10, crono 886/19, mediante riduzione dell'IMPE 2020/5402 ed emissione nuovo IMPE **2020/7381**;
- 6) di dare atto che l'importo complessivo di Euro 668.374,66 è finanziato con il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto a Bilancio 2020;
- 7) di subordinare l'efficacia dell'affidamento dei lavori di cui al punto 1) all'esito positivo delle verifiche in corso ai sensi dell'art.32 comma 7 del D.Lgs. n.50/2016;
- 8) di provvedere a cura della Direzione Infrastrutture Difesa del Suolo agli adempimenti relativi alla stipula del contratto di cui al precedente punto 4, demandando al competente Ufficio della Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche la registrazione e la conservazione dell'atto stesso in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n.366039 in data 05/12/2014;
- 9) di prendere atto che con successiva Determinazione Dirigenziale di approvazione del Certificato di Collaudo o del Certificato di Regolare Esecuzione si darà atto del costo effettivo sostenuto dalla Amministrazione;
- 10) di procedere a cura della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo alla liquidazione della spesa mediante atto di liquidazione digitale nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 11) di provvedere a cura della Direzione Infrastrutture Difesa del Suolo alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.29 del D.Lgs. n.50/2016;
- 12) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 13) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 ed art. 6 bis L.241/1990.

Il Direttore  
Dott. Ing. Stefano Pinasco

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-183.0.0.-17  
AD OGGETTO

Presa d'atto dell'affidamento all'Impresa PELLEGRINI ESCAVAZIONI SRL, a seguito di procedura di Somma Urgenza, art. 163 del Dlgs. n.50/2016, dei lavori di somma urgenza riguardanti l'evento calamitoso del 22 e 23 novembre 2019, atti al ripristino della defluenza idraulica dei rivi tombinati Quartini, Molinussi, Sant'Ambrogio di Fegino, Rondinella, Fegino. Approvazione del progetto esecutivo.

CUP: B33H19001990004 - CIG: 8141279BF4 – MOGE 20460

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(dott. Giuseppe Materese)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA



Prot. n.° NP 1841

Fascicolo n.° 2015/82

Addi, 02/12/2019

Responsabile del Procedimento:

Referente della pratica:

Allegati:

**VERBALE SOMMA URGENZA**  
(Art. 163 del D.lgs. 50/2016)

Oggetto: Lavori di somma urgenza riguardanti evento calamitoso del 22/23 novembre 2019 per lo svuotamento di vasche di sedimentazione e tratti di rivi tombinati nell'ambito del bacino del Torrente Polcevera

Il sottoscritto Pinasco Stefano, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di evento calamitoso verificatosi tra il 22 e il 23 novembre 2019, si è recato nei luoghi in oggetto in data 23 novembre 2019

Accertato che a seguito dei citati fenomeni atmosferici, si sono riscontrate le seguenti criticità :

1. Tracimazione della vasca di trattenuta del rio Molinussi con trasporto di materiale detritico e allagamento stradale lungo via Molinussi, nonché della vasca di trattenuta del colatore adiacente,
2. Allagamento di Via Quartini per intasamento ed entrata in pressione del rio tombinato sottopassante strada.
3. Intasamento del tratto tombinato del rio Figoj sottopassante via Borzoli all'altezza dei giardini Montecucco,
4. Allagamento via Teglia e aree sottostanti in corrispondenza del Rio Rondinella

**5) INTASAMENTO TOMBINATURA E VASCA VIA SAMBROGIO DI FEGINO**

Alla luce della situazione accertata, vista la necessità di procedere senza alcun indugio all'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza, indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità causato dagli eventi in oggetto;

Preso atto che l'impresa Pellegrini Escavazioni srl, con sede in Via xxv Aprile n. 2, 19020 Follo (Sp), contattata d'urgenza, si è detta disponibile ad eseguire immediatamente le lavorazioni necessarie a rimuovere lo stato di pregiudizio, consistenti in:

- Rimozione dei materiali litoidi accumulati dalla piena torrentizia presso le due vasche del rio Molinussi tramite escavatore a risucchio e smaltimento del materiale presso siti autorizzati, con individuazione di sito di deposito temporaneo del materiale per consentire l'effettuazione delle analisi all'interno dell'area di cantiere;
- Rimozione dei materiali litoidi accumulati all'interno della tombinatura del rio Quartini tramite escavatore a risucchio e smaltimento del materiale presso siti autorizzati, con individuazione di sito di deposito temporaneo del materiale per consentire l'effettuazione delle analisi all'interno dell'area di cantiere;

*[Handwritten signature]*  
Pellegrini Escavazioni Srl  
Via XXV Aprile, 2 - 19020 Follo (Sp)  
P. IVA 0115810017  
info@pellegrinescavazioni.it



GENOVA



COMUNE DI GENOVA

- Rimozione dei materiali litoidi accumulati dalla piena torrentizia presso la tombinatura del rio Figoi sino alla tombinatura presso i giardini Montecucco e smaltimento del materiale presso siti autorizzati, con individuazione di sito di deposito temporaneo del materiale per consentire l'effettuazione delle analisi all'interno dell'area di cantiere;
  - Ispezione del Rio Rondinella e delle vasche ed eventuale sgombero del materiale litoide, da stimare
  - **REMOZIONE MATERIALE DALLA TOMBINATURA E DALLA VASCA**
- I lavori sopra citati, che rientrano nell'importo massimo previsto dall'art. 163 del D.lgs. 50/2016, saranno stimati in opportuna perizia giustificativa che sarà redatta entro i prossimi 10 gg, ai sensi e per gli effetti del comma 4 del citato art.

Ritenuto che i suddetti lavori rivestono il carattere di somma urgenza per cui è stato redatto il presente verbale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016,

### SI DISPONE

L'immediata esecuzione dei lavori di cui al presente verbale, rientranti nella categoria OG 8, in quanto indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio per la pubblica e privata incolumità causato dagli eventi sopra descritti, e l'affidamento diretto all'impresa Pellegrini Escavazioni, C.F. / P.I.V.A. 01154770117, con sede legale in Via XXV Aprile n.2 - 19020 Follo (Sp) e sede Amministrativa in Via Aurelia n.207 - 19020 Riccò del golfo (Sp), da concludersi entro il 23 Dicembre 2019, pertanto non oltre i trenta giorni dall'evento.

Il signor Michele Pellegrini, in qualità legale rappresentante dell'impresa sopra citata, con la sottoscrizione del presente verbale dichiara di aver preso visione di luoghi e delle lavorazioni in argomento e che nulla ha da obiettare sulle modalità dei lavori da effettuare e sulla stima dei medesimi.

L'impresa prende atto che i rifiuti prodotti durante la lavorazione sono di proprietà dell'impresa esecutrice stessa, in qualità di produttore; la medesima dovrà gestirli in conformità al vigente Codice.

Si allega foto dello stato dei luoghi accertato con il presente verbale.

Genova, li 29 Novembre 2019

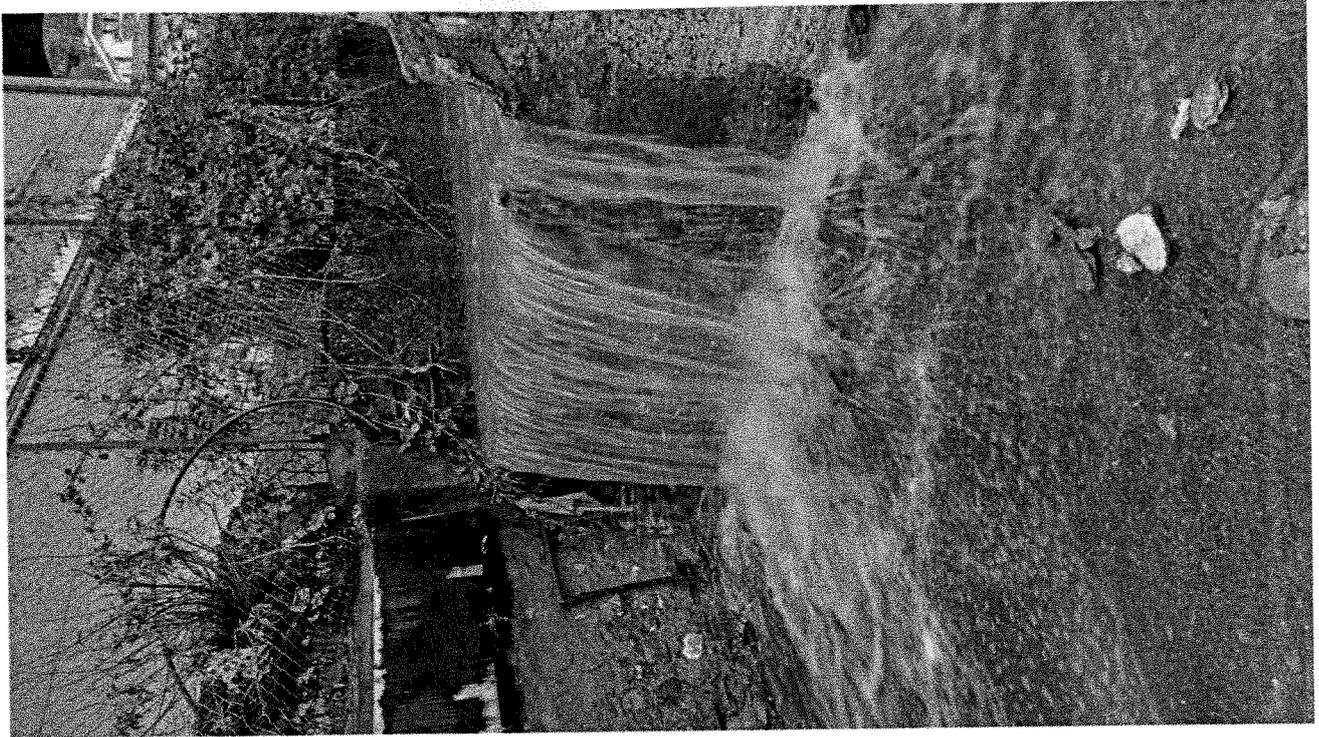
L'impresa  
**Pellegrini Escavazioni S.r.l.**  
 Via XXV Aprile, 2 - 19020 Follo (SP)  
 C.F. / P.I.V.A. 01154770117  
 info@pellegriniescavazioni.it

Il Dirigente  
 Responsabile Unico del Procedimento  
 Ing. Stefano Pinasco

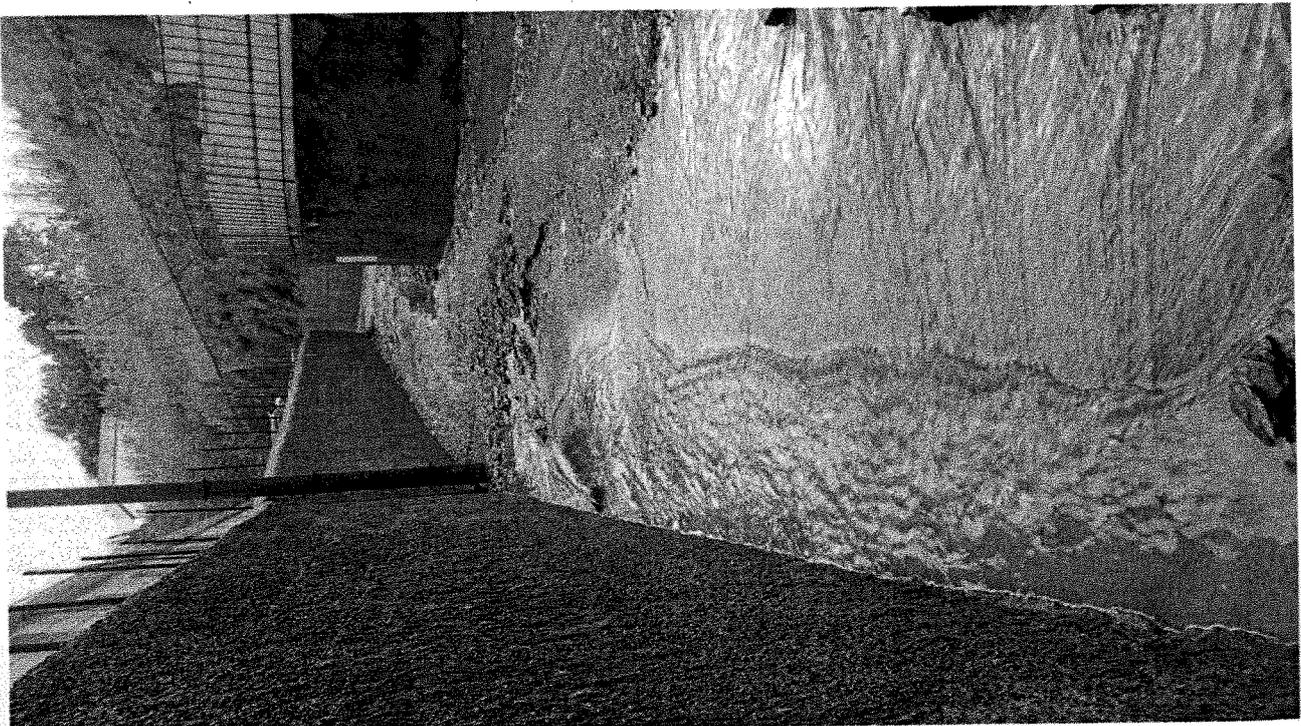
Pellegrini Escavazioni S.r.l.  
 Via XXV Aprile, 2 - 19020 Follo (SP)  
 C.F. / P.I.V.A. 01154770117  
 info@pellegriniescavazioni.it



COMUNE DI GENOVA

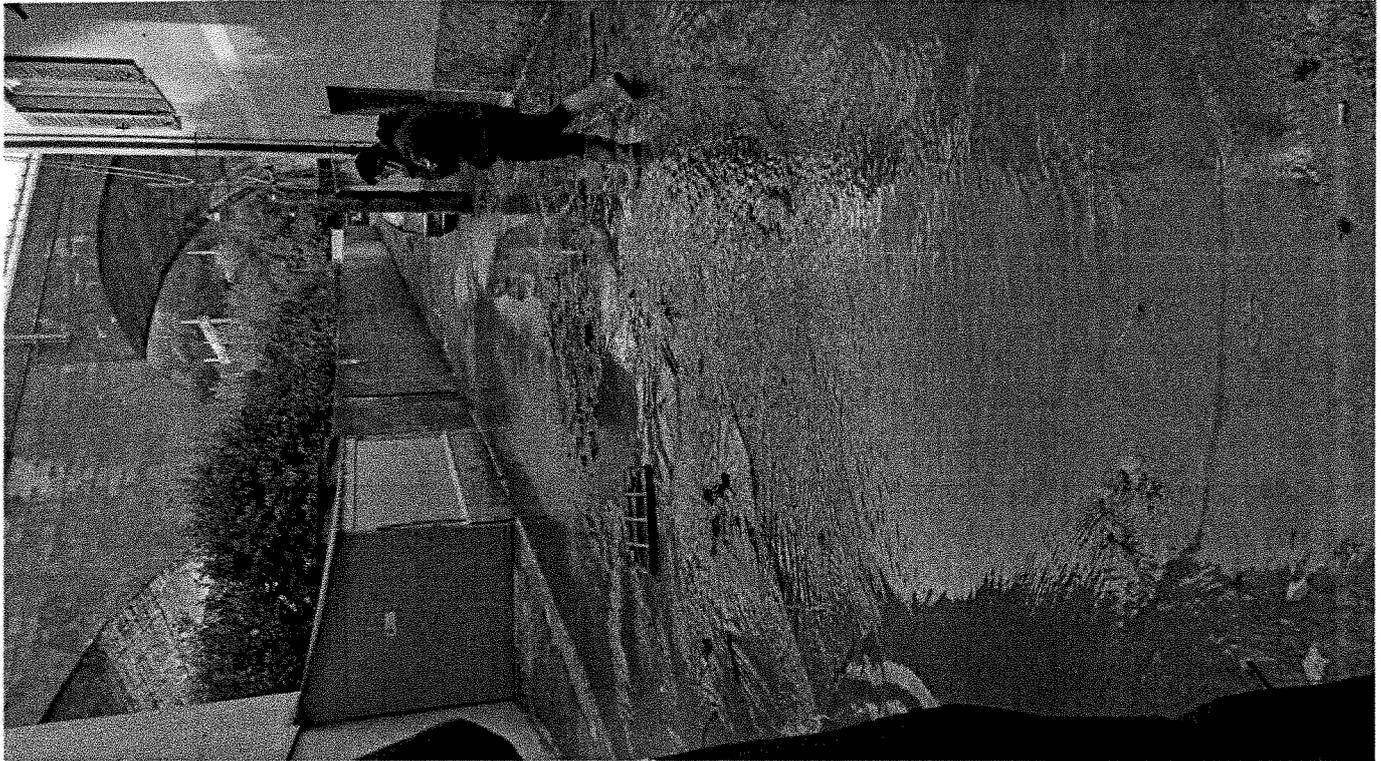


molinussi

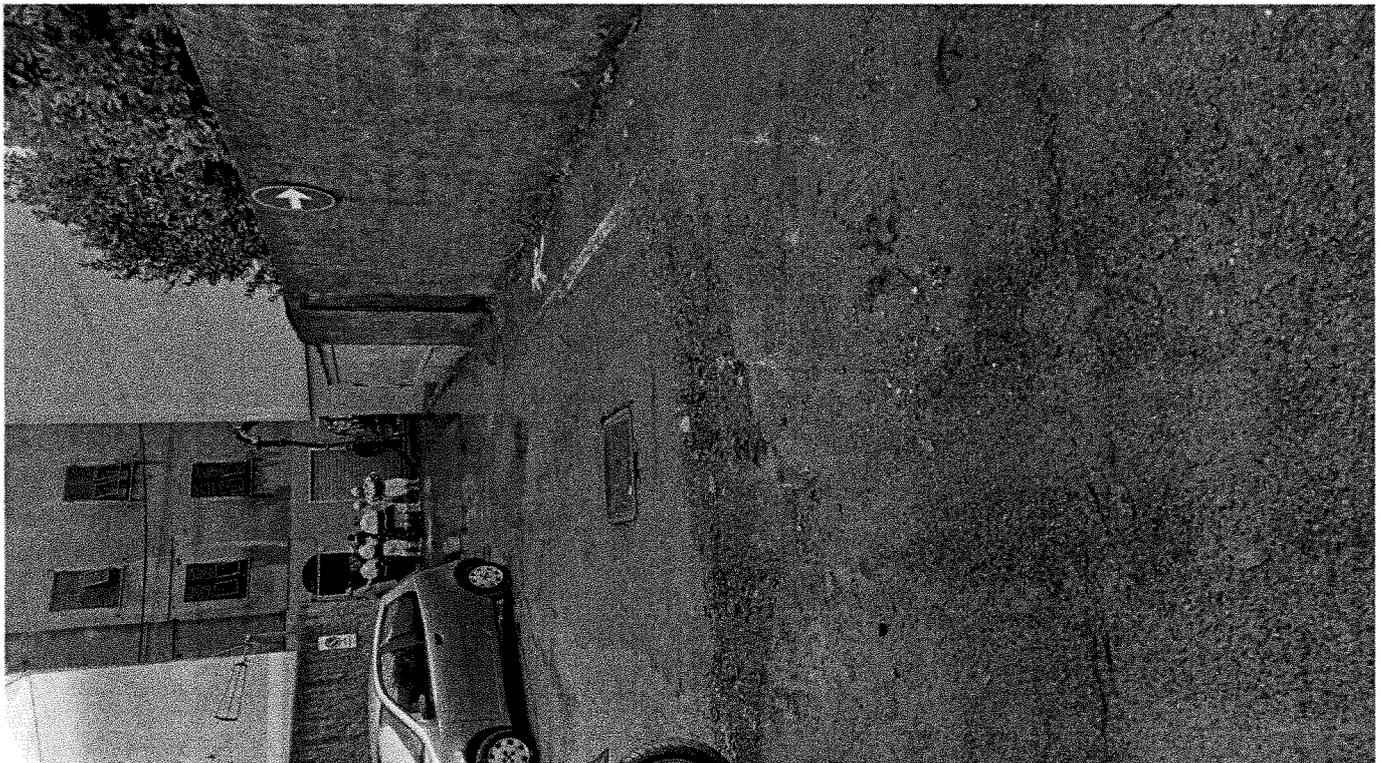




COMUNE DI GENOVA



Quartini



 **THE  
OCEAN  
RACE**  
GENOVA  
THE GRAND FINALE  
2021-22

Comune di Genova  
Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo | Settore Attuazione Opere Idrauliche |  
Via di Francia, 3 - 3° piano | 16149 Genova |  
Tel 0105573396 - Fax 010 5574918 |  
[direzioneopereidrauliche@comune.genova.it](mailto:direzioneopereidrauliche@comune.genova.it) |

**GE  
NO  
VA**  
MORE THAN THIS



COMUNE DI GENOVA



Tombinatura fegino

**COMUNE DI GENOVA**

**DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO**

**SCRITTURA PRIVATA**

Appalto fra il Comune di Genova e l' Impresa Pellegrini Escavazioni s.r.l. a seguito di procedura di Somma Urgenza, art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici", dei lavori di somma urgenza riguardanti l'evento calamitoso del 22 e 23 novembre 2019, a Genova nella zona della Valpolcevera, localizzato in particolare presso i rivi tombinati della zona di Fegino  
CUP: B33H19001990004 - CIG: 8141279BF4 – MOGE20460

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2020, il giorno xx del mese di gennaio, in Genova, con il presente schema di contratto da registrarsi in caso d'uso

**TRA**

il COMUNE DI GENOVA, nella veste di Stazione Appaltante, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dall' Ing. Stefano Pinnasco, nato a Genova il 22/11/1961, domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Direttore della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo in esecuzione del Provvedimento del Sindaco n.2017-430 del 14/12/2017

**E**

l'Impresa PELLEGRINI ESCAVAZIONI SRL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA di seguito per brevità denominata Impresa PELLEGRINI, con sede in Follo (SP), Via XXV Aprile n.2 - C.A.P. 19020 - Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Riviera di Liguria Imperia la Spezia Savona 01154770117 – partita Iva

01154770117 rappresentata dal Signor Michele Pellegrini nato a La Spezia (SP) il 07/03/1978 e residente a Riccò del Golfo (SP) in Via Roma n. 279, in qualità di legale rappresentante della Ditta Pellegrini Escavazioni srl.;

#### **PREMESSO CHE**

- con verbale di somma urgenza sottoscritto il 29/11/2019, prot. n. NP/2019/1841 del 02/12/2019, si è proceduto alla consegna, ai sensi dell'art. 163 del D.P.R. n.

50/2016, alla Ditta Pellegrini Escavazioni s.r.l., come sopra identificata, dei lavori di somma urgenza riguardanti evento calamitoso del 22, 23, 24 Novembre 2019 a Genova, in Val Polcevera, nell'areale di Fegino presso i rivi tombinati di Via Quartini, Via Molinussi, Via S.Ambrogio di Fegino, Via Borzoli, Via Rivarolo,

- si è proceduto, nei termini previsti dall'art. 163 del D.lgs. n. 50/2016, alla redazione della perizia giustificativa dei lavori, ai fini della copertura della spesa e dell'approvazione dei lavori stessi da parte della Stazione Appaltante;

- con D.C.C. n. 103 del 12/12/2019 e con DD n.2019-270.0.0-30 esecutive ai sensi di legge, sono stati rispettivamente approvati i lavori di somma urgenza in argomento e i relativi quadri economici avendo impegnato al capitolo 75759 del Bilancio Comunale la spesa complessiva;

- con DD....., n..... è stato preso atto e dell'affidamento in oggetto ed approvato lo schema della presente scrittura privata;

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente atto, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

#### **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

##### **Articolo 1. Oggetto del contratto.**

1. Il Comune di Genova affida all' impresa Pellegrini Escavazioni s.r.l. che avendo sottoscritto il verbale di somma urgenza in data 23/11/2019 prot. n. NP 1841 del 2

Dicembre 2019, accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori urgenti ed in-differibili necessari allo sgombero delle tombinature e delle vasche di sedimentazione dei rivi di Via Quartini, Via Molinussi, via S.Ambrogio di Fegino, Rio Fegino presso la tombinatura di Via Borzoli, rio Rondinella presso la tombinatura di Via Rivarolo e di Via Teglia, necessarie al ripristino della defluenza idraulica.

2. La Ditta Pellegrini Escavazioni s.r.l. si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

### **Articolo 2. Condizioni e obblighi contrattuali**

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile oltre che del presente contratto, delle condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Generale Approvato con D.M. 19/4/2000, n. 145, per quanto ancora vigente e compatibile con le disposizione del D. Lgs. n. 50/2016, nonché alle condizioni di cui alla DD.....n....., che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione avvenendo presso l'appaltatore piena e completa conoscenza.

2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico e il computo metrico estimativo.

### **Articolo 3. Ammontare del contratto.**

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta ad € 547.848,08 (Euro cinquecentoquarantasettemilaottocentoquarantotto/08), di cui € 3.990,80 (Euro tremilanovecentonovanta/80) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e non soggetti a ribasso ed € 15.000 (Euro quindicimila/00) per opere in economia, liquidabili ai sensi dell'art. 179 D.P.R. 207/2010, il tutto oltre I.V.A.

2. Il contratto è stipulato interamente "a misura", ai sensi dell'articolo 59, comma 5

bis, del Codice dei Contratti Pubblici.

3. I lavori saranno liquidati sulla base del vigente "Prezzario Opere Edili e Impiantistica Regione Liguria – Anno 2019", e relative norme di misurazione e valutazione dei lavori, al netto del ribasso del 20% così come stabilito dall'art. 163, comma 3, del D.lgs. 50/2016.

4. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.

## **TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI**

### **Articolo 4. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.**

1. I lavori sono stati consegnati in data 23/11/2019 con il verbale di somma urgenza citato in premessa. Il termine di esecuzione dei lavori viene stabilito in 160 giorni naturali successivi e continui.

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto decorrenti dalla data di consegna definitiva scade pertanto il 30 aprile 2020.

### **Articolo 5. Penale per i ritardi.**

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori è applicata una penale pari all'1 per mille (uno per mille) dell'importo contrattuale corrispondente ad Euro 547,848 (cinquecentoquarantasette/84)

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo nella ripresa dei lavori seguente un verbale di so-

sensione.

3. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento). In tal caso la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

#### **Articolo 6. Sospensioni o riprese dei lavori.**

1. È ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare le cause, nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 107 del Codice e con le modalità di cui all'art 10 del Decreto 7/3/2018, n. 49.

2. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori, disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art 107 del Codice, il risarcimento dovuto all'esecutore sarà quantificato sulla base dei criteri di cui all'art 10, comma 2, lettere a), b,) c), e d) del Decreto 7/3/2018, n. 49.

#### **Articolo 7. Direzione di cantiere.**

1. La Direzione del cantiere, ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministero dei LL.PP. 19.04. 2000 n. 145, è assunta dal geom. Andrea Barotti nato a La Spezia il 08/07/1976, CF BRTNDR76L08E463K in qualità di Direttore Tecnico di cantiere, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'appaltatore s'impegna a comunicare tempestivamente al Comune le eventuali modifiche del nominativo del Direttore di cantiere.

2. L'appaltatore, tramite il Direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte dell' Impresa impegnata nell'esecuzione dei lavori. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del Direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della fro-

de nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

3. L'appaltatore medesimo deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

#### **Articolo 8. Invariabilità del corrispettivo.**

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a), del Codice.

#### **Articolo 9. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.**

1. All'appaltatore sarà corrisposto, alla registrazione della presente scrittura privata, il pagamento di uno stato di avanzamento dei lavori eseguiti sino alla data della stipula della presente scrittura privata e, in seguito, ogni **60(sessanta)** giorni con le modalità di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30, comma 5-bis, del Codice.

2. La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili è il geom. Michele Pellegrini nato a La Spezia il 07/03/1978 - C.F. PLLMHL78C07E463B.

3. L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di CUP: B33H19001990004 C.I.G. 8141279BF4 e il codice IPA che è il seguente 0FQVUM. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

4. Le Parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i termini di:

- 30 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;

- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori, sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

5. In caso inadempienza contributiva e/o di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice. Si procederà al pagamento dei subappaltatori, in conformità a quanto prescritto dall'art. 105 del Codice.

6. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento ed alla emissione del certificato di pagamento.

7. Il Direttore dei Lavori, a seguito della Certificazione dell'ultimazione degli stessi, compilerà il conto finale dei lavori con le modalità di cui all'art.14, comma 1, lett. e), del Decreto. All'esito positivo del collaudo, il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 3, del Codice. Il pagamento della rata di saldo è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art 103, comma 6, del Codice.

8. Nel caso di pagamenti di importo superiore ad Euro cinquemila, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà ad una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18.01.2008.

9. I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso la "Banca BPM" - Agenzia n. 640 di La Spezia (SP) – Corso Cavour 119 - Codice IBAN IT74Y 05034 10703 000000015558 o "Banca BPER" - Agenzia di La Spezia – Via del Prione 15 – Codice IBAN IT04G 05387 10700 000035086770 dedicati in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Le persone titolari o delegate a operare sul conto bancario accesso presso "Banca BPM" sono: Sig.Michele Pellegrini nato a La Spezia (SP) il giorno 07/03/1978 - Codice Fiscale PLLMHL78C07E463B;

10. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della Legge n. 136/2010 e s. m. e i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e s. m. e i., al Comune, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s. m. e i.

11. L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni oppo-

nibili al cedente in base al presente contratto.

#### **Art. 10. Ultimazione dei lavori.**

1. L'intervenuta ultimazione dei lavori viene accertata e certificata dal Direttore dei Lavori secondo le modalità previste dall'art. 12, comma 1, del Decreto.

2. Il certificato di ultimazione dei lavori può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei Lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.

#### **Articolo 11. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione.**

1. L'accertamento della regolare esecuzione dei lavori, nei modi e nei termini di cui all'art. 102 del Codice, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità al presente contratto, avviene con l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Le Parti convengono che detta emissione avvenga non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

2. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della Stazione Appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

#### **Articolo 12. Risoluzione del contratto e recesso della Stazione Appaltante.**

1. Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice. Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;

- |    |  |
|----|--|
| c) | manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;  |
| d) | sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;   |
| e) | subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;   |
| f) | non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;  |
| g) | proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;  |
| h) | impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;   |
| i) | inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010 e s. m. e i.;  |
| j) | in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente;  |
| k) | in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza per il successivo inoltro alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza; |
| l) | in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con rife-  |

rimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di

seguito elencati:

I. trasporto di materiale a scarica,

II. trasporto e/o smaltimento rifiuti,

III. fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume,

IV. acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra,

V. fornitura di ferro lavorato,

VI. noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art.105 del codice),

VII. servizio di autotrasporto,

VIII. guardianaggio di cantiere,

IX. alloggio e vitto delle maestranze.

2. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art.103 del codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

3. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del codice, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato sulla base del comma 2 del predetto articolo.

### **Articolo 13. Controversie.**

1. Il registro di contabilità è firmato dall'esecutore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato.

2. Nel caso in cui l'esecutore, non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro.

3. Se l'esecutore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

4. Il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il direttore dei lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.

5. Nel caso in cui l'esecutore non ha firmato il registro nel termine di cui al comma 2, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

6. Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il direttore dei lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.

7. L'esecutore, è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

8. Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

9. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute.

10. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

11. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del codice in tema di accordo bonario.

12. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del Codice, prima dell'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.

13. Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 205 del Codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

### TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

#### **Articolo 14. Adempimenti in materia antimafia. e applicazione della Conven-**

**zione S.U.A. sottoscritto tra Comune di Genova e Prefettura U.T.G. di Genova**

**in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015**

1. L'appaltatore ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia comportato che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale e di non essersi accordato o di non accordarsi con altri partecipanti alla gara.

2. L'appaltatore s'impegna a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.

3. L'appaltatore assume l'obbligo di effettuare le comunicazioni alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

#### **Articolo 15. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.**

1. La Ditta Pellegrini Escavazioni s.r.l., ha depositato presso la Stazione Appaltante:  
a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto;

b) Un proprio Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

2. Il Piano Operativo di Sicurezza di cui al precedente capoverso e il Piano Operativo di Sicurezza di cui alla lettera b), formano parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.

**Articolo 16. Subappalto.**

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

**Articolo 17. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva.**

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria rilasciata da Aviva Italia s.p.a., Via Scarsellini 14, numero 8001339744-03, emessa in data 31/01/2020, per l'importo di Euro 54.784,808 (cinquantaquattromilasettecentottantaquattro/808), pari al 20,00% venti percento dell'importo del presente contratto, ridotto nella misura del 50,00 % ricorrendo i presupposti di applicazione degli artt. 103 e 93, comma 7, del Codice, avente validità dalla data del presente contratto, comunque fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione e- in ogni caso- fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato, con previsione di proroghe semestrali / annuali .

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

**Articolo 18. Responsabilità verso terzi e assicurazione.**

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del codice, l'appaltatore s'impegna a stipulare polizza assicurativa che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari a Euro 547.848,08 (cinquecentoquarantasettemilaottocentoquarantotto/08) e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di euro 500.000 (cinquecentomila/00)

Qualora per il mancato rispetto di condizioni previste dalla polizza, secondo quanto stabilito dalla relativa disciplina contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

#### **TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI**

##### **Articolo 19. Documenti che fanno parte del contratto.**

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti presa diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 per quanto ancora vigente;

- tutti gli elaborati progettuali consegnati dall'impresa;

- l'elenco dei prezzi unitari individuato ai sensi dell'art. 3, c. 3 del presente contratto;

- i piani di sicurezza previsto dall'art. 15 del presente contratto;

- la Convenzione S.U.A. sottoscritta tra il Comune di Genova e la Prefettura UTG di Genova in data 22 ottobre 2018.

**Articolo 20. Elezione del domicilio.**

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. n. 145/2000 l'appaltatore elegge domicilio in Genova presso gli uffici comunali

**Art. 21 Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE n. 679/2016).**

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9- telefono 010.557111; indirizzo e-mail [urpgenova@comune.genova.it](mailto:urpgenova@comune.genova.it); casella di posta elettronica certificata (PEC) [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)), tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, per i fini connessi al presente atto e dipendenti formalità, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

**Articolo 22. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.**

1. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.), comprese quelle occorse per la procedura di gara svoltasi sono a carico dell'appaltatore, che, come sopra costituito, vi si obbliga.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

4. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

5. Tutti gli allegati in formato digitale al presente atto o i documenti richiamati in

quanto depositati presso gli Uffici comunali, sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso.

La presente scrittura verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi della art. 5 del T.U. approvato con D.P.R. 26/4/1986, n. 131.

Per il Comune di Genova, sottoscritto digitalmente.

L'appaltatore

Il presente contratto viene regolarizzato, ai fini dell'imposta di bollo, attraverso l'apposizione di n. 5 contrassegni telematici da Euro 16,00 ciascuno che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto conservata agli atti dell'Ufficio.